

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4° "Finanza Locale"

Il Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 57;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che autorizza, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 29 febbraio 2016, l'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno finanziario 2016, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 21 dicembre 2015;

VISTA la Delibera n.1 del 18 gennaio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e il triennio 2016-2018;

VISTO il comma 9 dell'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, il quale ha destinato, per il triennio 2010-2012, il 50 per cento delle somme complessive annualmente previste a titolo di premialità a valere sul Fondo unico delle Autonomie locali ai Comuni che, alla data di entrata in vigore della medesima l.r. n. 11/2010, abbiano assicurato l'integrale dei costi dei servizi ricevuti al 31.12.2009 per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani;

VISTO il D.D.G. n. 152 del 18/07/2014 con il quale è stato approvato il piano di riparto definitivo, della somma complessiva di 9.396.600,00 euro da destinare, ai sensi del richiamato comma 9, dell'art.45 della L.R. 11/2010 per gli anni 2010 e 2011, tra i Comuni ammessi al beneficio, ivi compresi quelli per i quali si era in attesa di conoscere gli esiti dei contenziosi come specificato nel prospetto "A" allegato al medesimo D.D.G. n. 152/2014 e cui si è fatto fronte per 8.896.600,00 euro, quale somma afferente la riserva dell'anno 2010 a valere sull'impegno n.44/2014 e per 500.000,00 euro, quale somma afferente la riserva dell'anno 2011, a valere sull'impegno n. 649/2012, assunti sul capitolo 191301;

CONSIDERATO che l'art. 6 del citato D.D.G. n. 152/2014, stabilisce, tra l'altro, che il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa, in favore dei Comuni ammessi e per i quali si è in attesa della definizione dei contenziosi ancora pendenti, potrà essere autorizzato a seguito della verifica degli esiti favorevoli, per i Comuni, dei relativi contenziosi;

PRESO ATTO che tra i comuni ammessi con riserva al riparto in argomento indicati nell'allegato prospetto "A" al citato D.D.G.n.152/2014, risulta inserito il comune di Burgio;

VISTA la mail del 28 maggio 2015, assunta agli atti con prot. n. 11228 del 14 luglio 2015, con la quale il Sindaco del comune di Burgio ha comunicato l'avvenuta definizione del contenzioso con la Società d'ambito di competenza territoriale, chiedendo il contestuale pagamento della quota assegnata;

VISTA la nota prot. n. 14587 del 28 settembre 2015 con la quale è stato chiesto al Comune di Burgio la trasmissione di documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 7049 del 12 ottobre 2015 con la quale, a riscontro della richiesta di integrazione documentale di cui sopra, il Comune di Burgio ha trasmesso la documentazione richiesta;

RITENUTO, in considerazione delle attestazioni rese e della documentazione trasmessa, di dovere sciogliere favorevolmente la riserva disposta nei confronti del Comune di Burgio con il citato D.D.G. n. 152/2014 provvedendo a liquidare la somma assegnata, in sede di riparto, pari a 47.255,27 euro;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1 – Ai sensi dell'art. 6 del D.D.G. n. 152 del 18/07/2014 è sciolta favorevolmente la riserva disposta nei confronti del Comune di Burgio in relazione all'importo di 47.255,27 assegnato con l'art. 2 del medesimo D.D.G.;

Art. 2 - E' liquidata al Comune di Burgio la somma di 47.255,27 euro, quale quota spettante a seguito del riparto delle somme destinate per gli anni 2010 e 2011 ai sensi del comma 9, dell'art. 45, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, effettuato con il D.D.G. n. 152 del 18/07/2014.

Art. 3 - La spesa di cui al precedente articolo grava sull'impegno assunto con D.R.S. n. 152 del 18/07/2014 e contabilizzato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, al n. 72 del 2015.

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 25 FEB. 2016

Il Funzionario Direttivo

Giacomo Curro



Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene

Maria Teresa Tornabene